



La nuova seggiovia



▲ **Rendering** La nuova seggiovia del Cit Roc

Finalmente un cantiere a Sestriere si lavora

di **Francesco Antonioli**
● alle pagine 6 e 7

Finalmente un cantiere a Sestriere si lavora sulla nuova seggiovia

Si preparano i 90 anni della stazione sciistica con il nuovo "Cit Roc"
Il sindaco: "La nuova proprietà vuole investire, noi dobbiamo migliorare"

Data: 24.07.2022 Pag.: 1,6,7
 Size: 952 cm2 AVE: € 27608.00
 Tiratura:
 Diffusione: 9371
 Lettori:



di Francesco Antonioli

SESTRIERE – Da oltre duemila metri d'altitudine, lo sguardo punta già al week-end dell'Immacolata. Cioè all'inizio della stagione sciistica, sotto i riflettori perché accompagnato dalle gare della Coppa del mondo femminile. Slalom e gigante sono in agenda il 10 e l'11 dicembre prossimi. Al Colle del Sestriere c'è finalmente fermento: i cantieri della nuova seggiovia del Cit Roc lavorano a pieno ritmo; l'infrastruttura sarà in funzione per portare le atlete al cancelletto di partenza. Tutti buoni ingredienti per festeggiare i 90 anni della stazione invernale. E per stimolare il gioco di sistema del comprensorio turistico, negli anni indebolito da ruggini tra pubblico e privato. Dal 22 gennaio gli impianti della Via Lattea sono in mano agli inglesi della Icon Infrastructures, fondo che ha acquistato la Sestrières Spa per 90 milioni.

«Siamo ottimisti», dice il sindaco di Sestriere Giovanni Poncet: «Le incognite sono tante, certo. Congiuntura internazionale segnata dalla guerra, incertezza politica in Italia, caro bollette, possibile risveglio della pandemia. Complice il caldo torrido, registriamo numerosissimi turisti in questi giorni, attratti dai campionati di bike e down-hill. Stiamo beneficiando dell'arrivo del Frecciarossa a Oulx; il nuovo Consorzio turistico sta ingranando bene. E le prenotazioni sono buone per l'inverno». Basta per il futuro dell'area? I

nuovi proprietari e concessionari dei 47 impianti di risalita - che collegano 305 chilometri di piste da sci tra Sestriere, Sauze d'Oulx, Pragelato, Cesana Torinese, Sansicario e Clavière - hanno voglia di rilanciare e di investire? «Io dico di sì - risponde Poncet - abbiamo incontrato più volte gli inglesi e ci sono le basi per un'ottima collaborazione. C'è la percezione di andare tutti nella stessa direzione. Noi, però, dobbiamo migliorare i servizi».

In piazza Agnelli, negli uffici della Sestrières, l'ex patron Giovanni Brasso, ancora fino al 2023-2024 presidente e ad della società, dice: «Il Cit Roc è un investimento da quasi sette milioni di euro. È un primo passo importante. Siamo in tabella di marcia; ai primi di agosto completeremo tutti i lavori in calcestruzzo. In settembre, con l'elicottero, saranno sistemati i piloni in acciaio lungo il percorso. Saremo pronti». Con lui c'è il direttore affari generali Donatella Beltrand, che guida anche il Golf Club. «Sono importanti queste sinergie - prosegue Brasso -. Reintrodurremo l'abbonamento stagionale per gli sciatori, abolito con il Covid. Comunicheremo in ottobre il prezzo. Siamo alle prese con gli aumenti delle bollette dell'elettricità. Lo scorso inverno? Un costo intorno ai due milioni di euro; ai prezzi attuali siamo al raddoppio, quattro milioni. Stiamo rinegoziando il contratto e contiamo di attutire l'urto sugli sciatori anche con strategie di energy sa-

ving».

Poco distante, il direttore tecnico della Sestrières Alessandro Moschini è sul cantiere del Cit Roc. Camion, ruspe, mappe e rendering. Ci saranno 16 piloni (contro i 19 di prima): partenza a quota 2.021 metri e arrivo a 2.346, con 65 seggiolini da sei posti. «Accesso sicuro, motore performante, minori consumi di energia», precisa Moschini. Sui parcheggi davanti all'ex villaggio olimpico una squadra sta montando le strutture in acciaio e le rullerie: da lì saranno portati in quota in settembre da un elicottero. Motore, centraline di controllo e collaudi verranno messi a punto dalla Leitner di Vipiteno; per le opere civili è all'opera un'Ati formata da Selt, Idroterm e Bertolotti Costruzioni.

La Sestrières ha circa 70 dipendenti (oltre 300 con gli stagionali). Chiuso il 2021-2022 con 23 milioni alla casse del botteghino, punta quest'anno almeno a 25. Ikon sta investendo in pubblicità all'estero. E nei prossimi mesi si saprà se il Club Méditerranée punterà su Pragelato, sbloccando così nuovi spazi ricettivi a Sansicario. «Dovremo darci da fare - conclude il sindaco Poncet -. Il comprensorio sciistico è più che appetibile. Con le premesse degli ultimi mesi, auspichiamo che si possa ragionare anche con la Regione Piemonte, che sta già facendo molto con l'innevamento. Aumentare fondi e strategie sul turismo è importante per un futuro più solido».



▲ **Rendering**

La stazione d'arrivo della seggiovia del Cit Roc che viene finalmente rifatta da zero

Data: 24.07.2022 Pag.: 1,6,7
Size: 952 cm2 AVE: € 27608.00
Tiratura:
Diffusione: 9371
Lettori:



L'inchiesta La montagna piemontese in attesa di rilancio

Qualcosa sembra muoversi al Colle del Sestriere, e si può pensare che il cambio della proprietà nella società di gestione degli impianti di

risalita abbia provocato una nuova urgenza sugli investimenti. Ma in verità la nuova seggiovia del Cit Roc fa parte degli investimenti già previsti dalla società prima della vendita al fondo inglese Icon, che deve ancora spiegare la propria strategia e finora sembra muoversi in continuità, confermando il manager a cui ha versato gran

parte dei 90 milioni di euro per comprare la spa. Come ricostruito da *Repubblica* nello scorso dicembre, la Sestrieres beneficia di una singolare posizione di forza nel panorama dei gestori in tutta Italia, e grazie a una concessione firmata nel pieno della pandemia, nel maggio 2020, prevede di investire

solo 30 milioni di euro entro il 2040. La sola seggiovia del Cit Roc, come raccontiamo in queste pagine, vale 7 milioni di euro. Dunque dopo questo intervento, secondo il piano attuale, la spa potrebbe fare soltanto altre tre seggiovie da qui al 2040. Una prospettiva che non convince molti addetti ai lavori, che chiedono un vero cambio di passo.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile